



Presidenza del Consiglio dei Ministri

REGIONE CALABRIA

DCA n.91 del 22/03/2023

OGGETTO: Istituzione del Coordinamento Regionale per la salute mentale in età evolutiva e adulta-
Programma Operativo 2022-2025

IL COMMISSARIO AD ACTA

VISTO l'articolo 120, comma 2, della Costituzione;

VISTO l'articolo 8, comma 1, della legge 5 giugno 2003, n.131;

VISTO l'Accordo sul Piano di rientro della Regione Calabria, perfezionato tra il Ministro della salute, quello dell'Economia e delle Finanze e il Presidente p.t. della Regione Calabria, in data 17 dicembre 2009 e poi recepito con DGR n. 97 del 12 febbraio 2010;

VISTO l'articolo 4, commi 1 e 2, del D.L. 1 ottobre 2007, n. 159, convertito con modificazioni dalla legge 29 novembre 2007, n. 222;

VISTA la legge 23 dicembre 2009, n. 191 e, in particolare, l'articolo 2, commi 80, 88 e 88 bis;

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri del 4 novembre 2021, con la quale il Dott. Roberto Occhiuto è stato nominato quale Commissario *ad acta* per l'attuazione del Piano di rientro dai disavanzi del SSR calabrese, secondo i Programmi operativi di cui all'articolo 2, comma 88, della legge 23 dicembre 2009, n. 191 e ss.mm.ii., confermando i contenuti del mandato commissariale affidato con deliberazione del 27 novembre 2020;

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri adottata nella seduta del 23 Dicembre 2021 con la quale si è integrato il mandato commissariale attribuito, con la deliberazione del 4 novembre 2021, che confermava il mandato commissariale del 27 novembre 2020;

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri adottata nella seduta del 15 giugno 2022, con la quale il dott. Ernesto Esposito è stato nominato subcommissario unico per l'attuazione del Piano di rientro dai disavanzi del Servizio sanitario della Regione Calabria, con il compito di affiancare il Commissario ad acta nella predisposizione dei provvedimenti da assumere in esecuzione dell'incarico commissariale, ai sensi della deliberazione del Consiglio dei Ministri del 4 novembre 2021.

Tutto ciò premesso da valere come parte integrante, sostanziale e motivazionale del presente decreto, il Commissario ad acta, dott. Roberto Occhiuto;

PREMESSO CHE:

- la tutela della salute mentale riveste un ruolo centrale nella programmazione degli interventi sanitari e socio riabilitativi in tutti i Paesi più industrializzati soprattutto nel post-pandemia durante la quale si è registrato lo sviluppo di numerose patologie mentali legate all'insicurezza finanziaria, alla disoccupazione, alla paura per l'improvvisa perdita di abitudini consolidate quali momenti di

socializzazione, accesso all'esercizio fisico, accesso ai servizi sanitari ecc., come indicato anche dall'OMS/WHO che ne sottolinea il peso in termini di "burden of disease" per i sistemi sanitari e socio-sanitari;

- la legge 13 maggio 1978, n°180 ha completamente cambiato il paradigma di approccio del nostro Paese nei confronti della salute mentale, ma a tutt'oggi, si registra un'insufficiente attenzione per le problematiche legate alle patologie mentali;

-il " WHO' Comprehensive Mental Health Action Plan 2013-2020" e l' " European Mental Health Action Plan 2013.2020" sanciscono l'attuazione di politiche globali sulla salute mentale e la promozione del benessere per tutti per prevenire condizioni patologiche per i soggetti a rischio e per ottenere una copertura universale per i servizi di salute mentale;

- il secondo rapporto OCSE 2021 affronta la salute mentale in relazione alle aree dei giovani, del lavoro, della salute e del welfare raccomandando, tra l'altro, l'identificazione precoce degli studenti in difficoltà al fine di fornire un sostegno mirato e attività di prevenzione centrate sulla persona;

- è necessario raggiungere gli obiettivi previsti dal Piano di azione nazionale per la salute mentale (PANSM), in maniera uniforme su tutto il territorio nazionale;

CONSIDERATO che

- l'Intesa tra il Governo, le Regioni e le province Autonome di Trento e Bolzano del 28 aprile 2022 sul documento " Linee di indirizzo per la realizzazione dei progetti regionali volti al rafforzamento dei Dipartimenti di salute mentale regionali" obbligano le Regioni a definire specifiche azioni programmatiche per la tutela della salute mentale, il diritto alla cura e all'inclusione sociale;

-il Programma Operativo 2022-2025 recepito con DCA 162 del 18/11/2022 prevede l'istituzione del Coordinamento Regionale per la salute mentale;

SI RITIENE NECESSARIO istituire presso il Dipartimento Tutela della Salute e Servizi Socio-Sanitari il Coordinamento Regionale per la salute mentale così costituito:

- Dirigente del Settore 8 "Assistenza Territoriale-Salute Mentale -Dipendenze Patologiche" con funzioni di Coordinatore;
- Direttore della scuola di specializzazione di Psichiatria dell'Università Magna Graecia di Catanzaro;
- Tre Direttori di Dipartimento di Salute Mentale ASP;
- Un Direttore di U.O. di Neuropsichiatria Infantile e della adolescenza ASP;
- Un rappresentante dell'Ordine Regionale degli Psicologi;
- Un rappresentante della Società Italiana di Psichiatria Calabria;
- Un rappresentante del Forum del Terzo Settore;
- Un rappresentante del Coordinamento delle Associazioni di salute mentale (CASM);
- Un rappresentante dell'Unione Nazionale Associazioni Salute Mentale Calabria (UNASAM);

- Un rappresentante dell'Associazione Nazionale Genitori Persone con Autismo Calabria (ANGSA);
- Un rappresentante della Federazione Italiana Superamento Handicap Calabria (FISH);
- Un funzionario del Settore 8 con funzioni di segretario.

PRECISATO che

- il Coordinamento regionale per la Salute Mentale deve:
 - elaborare il “Piano d’azione regionale per la salute mentale;
 - ridefinire la rete socioassistenziale a sostegno dei soggetti con disturbi mentali e delle loro famiglie;
 - progettare attività per garantire l’inclusione sociale/scolastica/lavorativa dei soggetti con patologie mentali;
 - redigere un report annuale.
- Per i componenti del Coordinamento regionale per la salute mentale, non è previsto alcun compenso ad eccezione dei rimborsi viaggi, ove spettanti, che graveranno sull'Ente di appartenenza.

VISTO il supporto consulenziale reso dal Coordinatore dell’Avvocatura regionale, a mente del comma 5-bis, art. 10 della legge regionale 13 maggio 1996 n. 7 ed acquisito al prot. n. 120312 del 14/03/2023;

Tutto ciò premesso da valere come parte integrante, sostanziale e motivazionale del presente decreto, il Commissario ad acta, dott. Roberto Occhiuto;

DECRETA

DI RITENERE quanto riportato tra i considerati parte integrante, inscindibile, sostanziale e motivazionale del presente provvedimento;

DI ISTITUIRE presso il Dipartimento Tutela della Salute e Servizi Socio-Sanitari il Coordinamento Regionale per la salute mentale così costituito:

- Dirigente Generale del dipartimento o suo delegato

Dirigente del Settore 8 “Assistenza Territoriale-Salute Mentale -Dipendenze Patologiche” con funzioni di Coordinatore;

- Direttore della scuola di specializzazione di Psichiatria dell’Università Magna Graecia di Catanzaro;
- Tre Direttori di Dipartimento di Salute Mentale ASP;
- Un Direttore di U.O. di Neuropsichiatria Infantile e della adolescenza ASP;
- Un rappresentante dell’Ordine Regionale degli Psicologi;
- Un rappresentante della Società Italiana di Psichiatria Calabria;

- Un rappresentante del Forum del Terzo Settore;
- Un rappresentante del Coordinamento delle Associazioni di salute mentale (CASM);
- Un rappresentante dell'Unione Nazionale Associazioni Salute Mentale Calabria (UNASAM);
- Un rappresentante dell'Associazione Nazionale Genitori PerSone con Autismo Calabria (ANGSA);
- Un rappresentante della Federazione Italiana Superamento Handicap Calabria (FISH);
- Un funzionario del Settore 8 con funzioni di segretario.

DI PRECISARE CHE

- il Coordinamento regionale per la Salute Mentale deve:
 - elaborare il “ Piano d’azione regionale per la salute mentale;
 - ridefinire la rete socioassistenziale a sostegno dei soggetti con disturbi mentali e delle loro famiglie;
 - progettare attività per garantire l’inclusione sociale/scolastica/lavorativa dei soggetti con patologie mentali;
 - redigere un report annuale.
- Per i componenti del Coordinamento regionale per la salute mentale, non è previsto alcun compenso ad eccezione dei rimborsi viaggi, ove spettanti, che graveranno sull'Ente di appartenenza.

DI TRASMETTERE al Dirigente Generale del Dipartimento Regionale Tutela della Salute – Servizi Socio Sanitari il presente provvedimento per la relativa attuazione nonché per la notifica ai soggetti interessati;

DI DARE MANDATO al Dirigente Generale del Dipartimento Regionale Tutela della Salute – Servizi Socio Sanitari per la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale Regione Calabria, ai sensi della legge Regionale 6 aprile 2011, n. 11 nonché sul sito istituzionale della Regione Calabria, ai sensi del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

Il Sub Commissario

F.to Dott. Ernesto Esposito

Il Commissario ad acta

F.to Dott. Roberto Occhiuto

Dipartimento tutela della Salute Servizi Socio Sanitari

Settore n. 8 Assistenza Territoriale – Salute Mentale _ Dipendenze Patologiche – Salute nelle carceri

Il Dirigente del Settore n.8

F.to Dr.ssa Maria Pompea Bernardi

Il Dirigente Generale

F.to Ing. Iole Fantozzi